



ESAME DI AMMISSIONE AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI PIANOFORTE

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

• PRIMA PROVA

1) Esecuzione di due studi (uno scelto dal candidato e uno scelto dalla commissione) fra 3 presentati di tecnica diversa, tratti da:

C. Czerny (op.740), J.B. Cramer (60 studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di equivalente livello tecnico di altri autori.

2) Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:

a) un Preludio e Fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach

b) un movimento di sonata di M. Clementi, J. Haydn, W.A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert

c) una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o di altri autori scritte nei sec. XIX e XX.

3) Lettura a prima vista di un breve brano di media difficoltà.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

• SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.

• COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE MOTIVAZIONALE

NB: gli studenti ammessi al Triennio saranno tenuti a sostenere:

1. Una prova di armonia (armonizzazione di un canto dato a 4 parti e analisi di un corale bachiano) prima dell'inizio dei corsi. In caso di esito negativo sarà obbligatoria la frequenza del relativo corso di recupero, che procederà parallelamente al corso ordinario di Teoria dell'armonia e analisi.
2. Una prova di Storia della musica (testo di riferimento consigliato: A. Malvano, *Storia della musica – dal '700 all'età contemporanea*, ed. le Monnier) il cui mancato superamento comporterà l'assegnazione di un debito formativo, da sanare con la frequenza di un corso di recupero (Elementi di storia della musica) che verrà attivato fin dal primo semestre dell'anno accademico.